

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01138 del 09/06/2026

Proposta n. 1200 del 05/06/2026

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittareale (RI), ID 10782 richiedente Goffredo Bricca

**Proponente:**

Estensore	FESTUCCIA FABRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittareale (RI), ID 10782 richiedente Goffredo Bricca

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: «4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026» e l'art. 1, comma 570, che ha stabilito che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 05 febbraio 2026 con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della

Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Valentino Recchini, con nota acquisita al prot. n. 161718 del 16/02/2026, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 28 maggio 2026 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0472622 del 06/05/2026;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola; per il Comune di Cittareale, l'arch. Claudia Tosti. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Fabrizia Festuccia, con funzioni di Segretario; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Valentino Recchini;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
<b>Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.P.R. n. 31/2017)</b>
<b>Comune di Cittareale</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>Regione Lazio</b>	<b>Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)</b>

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0575371 del 04/06/2026, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che **il rappresentante del Comune di Cittareale** ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistico – edilizia** dell'intervento, nonchè **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, come riportate nel verbale citato;
- che il tecnico di parte, in risposta a quanto richiesto dal rappresentante unico della Regione Lazio in ordine all'autorizzazione sismica, ha confermato l'invarianza strutturale del progetto depositato al Genio civile Lazio Nord rispetto a quello esaminato in sede di Conferenza regionale, per cui è stato rilasciato **l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, protocollo n. 2026-0000432886, posizione n. 180711 del 06/05/2026;**

VISTO il parere successivamente espresso **dal Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0561612 del

29/05/2026, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

### **DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittareale (RI), ID 10782 richiedente Goffredo Bricca., con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** rese, in sede di riunione, **dal rappresentante del Comune di Cittareale**;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso **dal Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 28 maggio 2026

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittareale (RI), ID 10782 richiedente Goffredo Bricca

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.P.R. n. 31/2017)
Comune di Cittareale	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 28 maggio 2026, alle ore 11.30 a seguito di convocazione prot. n. 0472622 del 06/05/2026, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	dott. Emanuele Faiola	x	
Comune di Cittareale	arch. Claudia Tosti	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0553246 del 27/05/2026. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Fabrizia Festuccia, che assolve le funzioni di Segretario; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Valentino Recchini.



Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita.

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma BOX all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/GOFFREDO10782>, accessibile con la password BRICCA10782.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, in ordine all'autorizzazione sismica, comunica che risulta rilasciato l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, protocollo n. 2026-0000432886, posizione n. 180711 del 06/05/2026, data antecedente alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;
- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale per cui è stato rilasciato il predetto Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori;
- **il rappresentante del Comune di Cittareale** esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla conformità urbanistico – edilizia dell'intervento; esprime, altresì, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE** ai sensi del D.P.R. n. 31/2017, con le seguenti **prescrizioni**: 1) che siano utilizzati, per le facciate, i colori delle terre ossia colori naturali; 2) che siano utilizzati, per gli infissi, materiali in legno che garantiscano quindi la configurazione preesistente.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott.ssa Fabrizia Fesca



**REGIONE LAZIO**

Dott. Emanuele Faiola

**COMUNE DI CITTAREALE**

Arch. Claudia Tosti

Copia

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI, POLITICHE DI RICOSTRUZIONE,  
VIABILITA', INFRASTRUTTUREProtocollo n° 2026-0000432886  
Posizione n° 180711

li 06/05/2026

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Cittareale** p.e.c. **comune.cittareale@pec.it**Al Committente GOFFREDO BRICCA  
p.e.c. -Al Delegato VALENTINO RECCHINI  
p.e.c. **v.recchini@pec.ording.roma.it**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

**Comune di Cittareale ( RI ) Zona Sismica 1****Committente BRICCA GOFFREDO****Lavori di Interventi di ricostruzione di un edificio a uso residenziale demolito dagli eventi  
sismici a partire dal 24.08.2016**Distinto in catasto al foglio n° **40** Particella n° **433** Località -Via **Domitilla snc** Edificio - Scala -**IL DIRIGENTE**

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2026-0000432886** del **23/04/2026** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;

**ATTESTA**

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Interventi di ricostruzione di un edificio a uso residenziale demolito dagli eventi sismici a partire dal 24.08.2016, in zona sismica nel Comune di Cittareale Foglio n.ro 40 Particella n.ro 433, in conformità al progetto esecutivo redatto da **VALENTINO RECCHINI**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione  
Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-  
Economico del Territorio, Conferenze di Servizi  
[conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

risposta alla nota prot. 472622 del 06.05.2026  
(ns. prot. 9237 del 06.05.2026)

*Oggetto:*

**Comune di Cittareale (RI) – Loc. Bricca**

Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 40 part. 433 (ex101)

Richiedente: Sig. Goffredo Bricca

**Intervento di demolizione e ricostruzione di un immobile, ID10782**

*Procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del D.P.R. 31/2017.*

**Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 28 maggio 2026;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/GOFFREDO10782>, accessibile con la password: BRICCA10782;
- *considerato* che l'intervento rientra al punto B.41 dell'allegato B del D.P.R. 31/2017 e pertanto è soggetto a procedimento autorizzatorio semplificato ai sensi dell'art. 3 del medesimo decreto;
- *valutato* che si tratta di un edificio ad uso pertinenziale, sviluppato su due livelli collegati da una scala interna, ricostruito in c.a. e muratura portante destinato ad uso magazzino; valutato inoltre che il fabbricato ricostruito insiste sulla stessa area di sedime, mantiene la stessa sagoma con lieve diminuzione di volume rispetto a quello demolito;
- *valutato* il ridisegno di alcune bucatore nel prospetto 3, in particolare di un vano con serramento scorrevole metallico al piano terra al posto di un portoncino e di una finestra al piano primo; valutato inoltre l'inserimento di una portafinestra con parapetto/ringhierino metallico sempre al piano primo;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di esclusiva competenza dell'area funzionale paesaggio, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto l'intervento risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**



- a) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce naturale, stesi "a mano libera" cioè senza ausilio di guide (secondo la tradizione); la tinteggiatura dell'intonaco sia realizzata "in pasta" oppure siano date due mani, la seconda sia opportunamente diluita per ottenere un effetto di velatura/scialbatura; le tinte siano ad acqua o a calce e non a silicati o silossani; il RAL sia scelto nelle cromie del beige/color sabbia;
- b) siano realizzate le "cornici" in intonaco lungo le aperture esterne (porte e finestre);
- c) in merito alle finestre, sia privilegiata la scelta degli infissi esterni in legno completi da persiane esterne e/o portelloni, tali ultimi complementi siano in legno, da trattarsi preferibilmente "a faccia vista";
- d) grate, ringhiere e parapetti siano reimpiegati (se superstiti e ancora efficaci) e/o replicati in ferro martellato;
- e) siano riproposti sporti di gronda riferibili alla tradizionale costruttiva locale, con palombelli, tavolato ligneo o pianelle, a seconda dello stato ante-sisma e dei caratteri architettonici del fabbricato. Inoltre, per gli elementi di orditura degli aggetti, sia da escludersi l'impiego di legno lamellare;
- f) il manto di copertura sia del tipo tradizionale, con coppi preferibilmente di recupero;
- g) sul prospetto 3 sia evitato il serramento del vano di ingresso mediante serranda avvolgibile, preferendo un infisso formalmente riferibile alla tipologia del portone alla mercantile a due ante;
- h) non si ricorra a finiture in pietra o scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra su cantonali, zoccolature o altrove, preferendo la finitura ad intonaco;
- i) saranno opportunamente occultate opere impiantistiche incompatibili con il volto storico dei luoghi, oppure siano realizzate all'insegna del più avanzato ed elegante design tecnologico;
- j) siano messi sottotraccia i cavi degli impianti;
- k) eventuali pluviali siano in rame con finitura grezza (no lucido, no satin) o alluminio color rame con finitura grezza o elementi fittili (in terracotta) con ultimo modulo a terra in ghisa/piombo;

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971, rispettivamente entro 60 giorni (art. 29 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) e 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971) dalla data dell'avvenuta notifica del presente atto.

*Responsabile del Procedimento:*

*Arch. Giocchino Piazza*



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

firmato digitalmente da

**LISA LAMBUSIER**

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

